



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



LICEO SCIENTIFICO E
LINGUISTICO STATALE



“PRINCIPE UMBERTO DI SAVOIA”

Via Chisari n°8 - 95123 C A T A N I A - Tel. 095/6136360 – Fax. 095/6136359

Codice Fiscale: 80009250871 – Codice Meccanografico: CTPS06000E

E-mail: ctps06000e@istruzione.it– PEC: CTPS06000E@PEC.ISTRUZIONE.IT -

Sito Web: www.principeumberto.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^a SEZIONE C/L

LICEO LINGUISTICO

Anno scolastico 2023/2024

*Documento redatto ai sensi del D.Lgs. 62/2017 art.17 e della nota 21 marzo 2017, prot.10719 del Garante della Privacy
e approvato dal Consiglio di classe in data 07/05/2024

PREMESSA

Il Consiglio della classe V sez. CL, nella seduta del 07.05.2024, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi specifici di apprendimento dell'indirizzo (Art. 3, c. 10 del DPR 89/2010), nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2023/2024, elaborato dal Collegio dei Docenti in conformità all'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ha elaborato, all'unanimità, il presente documento destinato alla Commissione d'esame (a norma dell'Art. 17 del decreto legislativo 62/2017 e dell'Art. 10 dell'O.M. 55 del 22/03/2024).

INDICE

1.	PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO	PAG. 4
2.	ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 6
3.	PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE DELLO STUDENTE LICEALE	PAG. 7
4.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE A. S. 2023/2024	PAG. 12
5.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	PAG. 13
6.	PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 14
7.	PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE	PAG. 18
8.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	PAG. 20
9.	PROGRAMMAZIONE CLIL	PAG. 22
10.	EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 23
11.	PERCORSO ESABAC	PAG. 25
12.	NUCLEI TEMATICI FONDANTI	PAG. 33
13.	METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	PAG. 34
14.	VERIFICHE E VALUTAZIONE	PAG. 35
15.	GRIGLIE di VALUTAZIONE (1° PROVA - 2°PROVA – COLLOQUIO)	PAG. 41
ALLEGATI:		
-	RELAZIONI	
-	PROGRAMMI	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo “*Principe Umberto di Savoia*” è stato il primo Liceo Scientifico di Catania, istituito con il R.D. n. 1915 del 9 settembre 1923 ed intitolato all’allora principe ereditario Umberto II di Savoia. La prima sede del Liceo si trovava in via Vittorio Emanuele. Dagli anni ’70, la Scuola è stata trasferita nell’attuale sede di via Chisari n. 8, nelle immediate vicinanze dello stadio Cibali.

La Scuola è dotata di due plessi prefabbricati con ampie aule climatizzate, adiacenti alla sede centrale di via Chisari n. 8, e di due succursali.

Il Liceo Linguistico, preceduto dalla istituzione del Liceo Linguistico Sperimentale “*Brocca*” (1992-2010), nasce nell’A.S. 2010/2011 con la Riforma dei Licei “*Gelmini*” (DPR 15 marzo 2010 n. 89) che ha soppresso tutte le sperimentazioni linguistiche liceali e tutti gli indirizzi precedentemente esistenti, creando a tutti gli effetti un unico indirizzo di liceo linguistico omogeneo a livello nazionale.

L’Istituzione offre la possibilità di scegliere uno dei seguenti indirizzi:

- Liceo Scientifico
- Liceo Linguistico

Il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico prevedono entrambi un percorso di studi della durata di cinque anni.

Il Liceo “*Principe Umberto di Savoia*” ha sempre svolto un ruolo di primo piano nel rapporto con la più ampia comunità di riferimento, contribuendo in misura rilevante ai processi di crescita della società civile e culturale, non da ultimo in virtù di un forte senso di identità e di appartenenza che contraddistingue gli studenti del Liceo e li accompagna nella prosecuzione degli studi universitari, ampliando ed agevolando l’inserimento nei contesti lavorativi su scala nazionale ed internazionale.

Dopo il superamento dell’Esame di Stato, gli alunni possono accedere a tutte le facoltà universitarie e alle Accademie Militari. Possono inoltre partecipare ai concorsi pubblici per la carriera di concetto nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali ed in aziende private.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti, a

conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi anche di eventuali occasioni di contatto e di scambio.

2. ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli elementi caratterizzanti il P.T.O.F. del Liceo Scientifico e Linguistico Statale “Principe Umberto di Savoia” sono i seguenti:

- proporre la Scuola come luogo di formazione integrale e di sviluppo di competenze in cui ogni studente consideri l'apprendimento come un processo permanente che gli consenta di diventare soggetto attivo nell'elaborazione dei valori della cultura, della società e della convivenza civile;
- favorire la dimensione europea dell'educazione per facilitare il processo di integrazione dei giovani in un contesto geografico più ampio e garantire di conseguenza un'apertura alla società multietnica ed interculturale nel rapporto tra tradizione umanistica e saperi scientifici.

Poiché il curriculum didattico sia del Liceo Scientifico, sia del Liceo Linguistico apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie, non essendo esso finalizzato ad inserire immediatamente lo studente nel mondo del lavoro, il Piano si articola su direttive che si intrecciano inscindibilmente:

- esso si fonda su prioritari valori etici, quali libertà di pensiero, spirito di tolleranza, di solidarietà e quindi di socializzazione;
- tiene conto delle basi filosofico-culturali, artistico-progettuali, religiose, antropologiche e storico-sociali della nostra civiltà occidentale che, partendo dal contesto europeo, si apre alla società multietnica ed interculturale;
- mira ad una formazione equilibrata tra cultura umanistica e saperi scientifici, di cui coglie le interazioni;
- promuove la formazione logico-scientifica dell'uomo, capace di inserirsi nei diversi processi di apprendimento e nel campo del lavoro;
- promuove la formazione del cittadino che vive consapevolmente i problemi del proprio tempo;
- promuove la conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali;
- favorisce lo sviluppo psico-motorio dell'individuo;
- promuove il rispetto dell'ambiente natura;
- valorizza l'educazione alla bellezza.

3. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa, la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree

metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre Lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (DPR n.89/2010, art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

Discipline	1° Liceo	2° Liceo	3° Liceo	4° Liceo	5° Liceo
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1: Inglese	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2: Francese	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3: Spagnolo	3	3	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

All'interno dell'offerta formativa dell'Istituto, gli studenti del Liceo Linguistico possono scegliere tra i seguenti **Corsi opzionali** di durata quinquennale:

- Liceo matematico;
- Indirizzo Biomedico;
- Coding e Robotica;
- Indirizzo Economico-giuridico;
- Lingua cinese.

Quadro frequenza insegnamenti opzionali della classe						
Insegnamento	Numero studenti	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Biomedico						
Liceo Matematico						
Coding e Robotica						
Economico-giuridico						
Lingua Cinese	2	1	1	2		

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE - ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Componente	Insegnamento
Faillaci Gianfranco	Italiano
Nicastro Carmela	Lingua e letteratura inglese
Interlandi Fiorella	Lingua e letteratura francese
Perpiñá Prieto Silvia	Lingua e letteratura spagnola
Faillaci Gianfranco	Storia EsaBac
Condorelli Donata Agata Ilaria	Filosofia
Casaburi Maria Rosa	Storia dell'Arte
Rizzo Carmelo	Matematica e Fisica
Greco Carmelo Ignazio Maria	Scienze Naturali
Cacciatore Ninfa	Conversazione inglese
Lassalle Catherine	Conversazione francese
Fazio Stefania	Conversazione spagnola
Garozzo Roberta	Scienze motorie
Pilato Anna	Religione

Coordinatore della classe: prof. Gianfranco Faillaci

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Insegnamenti	Docenti III anno	Docenti IV anno	Docenti V anno
<i>Italiano</i>	Faillaci Gianfranco	Faillaci Gianfranco	Faillaci Gianfranco
<i>Lingua e Letteratura Inglese</i>	Nicastro Carmela	Nicastro Carmela	Nicastro Carmela
<i>Lingua e Letteratura Francese</i>	Interlandi Fiorella	Interlandi Fiorella	Interlandi Fiorella
<i>Lingua e Letteratura Spagnola</i>	Perpiñá Prieto Silvia	Perpiñá Prieto Silvia	Perpiñá Prieto Silvia
<i>Storia EsaBac</i>	Faillaci Gianfranco	Faillaci Gianfranco	Faillaci Gianfranco
<i>Filosofia</i>	Condorelli Donata Agata Ilaria	Condorelli Donata Agata Ilaria	Condorelli Donata Agata Ilaria
<i>Storia dell'Arte</i>	Casaburi Maria Rosa	Casaburi Maria Rosa	Casaburi Maria Rosa
<i>Matematica e Fisica</i>	Micale Giusi	Micale Giusi	Rizzo Carmelo
<i>Scienze naturali</i>	Greco Carmelo Ignazio Maria	Greco Carmelo Ignazio Maria	Greco Carmelo Ignazio Maria
<i>Conversazione Inglese</i>	Cacciatore Ninfa	Cacciatore Ninfa	Cacciatore Ninfa
<i>Conversazione Francese</i>	Lassalle Catherine	Lassalle Catherine	Lassalle Catherine
<i>Conversazione Spagnola</i>	Fazio Stefania	Fazio Stefania	Fazio Stefania
<i>Scienze Motorie</i>	Lo Presti Francesco	Lo Presti Francesco	Garozzo Roberta
<i>Religione</i>	Romano Carmela	Romano Carmela	Pilato Anna

6. PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Numero totale studenti	n° 26 (n. 2 maschi e n. 24 femmine)
Provenienza da questa Scuola	n° 26 da altra Scuola n° 0
Promossi dalla classe precedente	n° 26
Promossi con debito superato a settembre	n° 0
Ripetenti 3 [^] - 4 [^] Liceo	n° 0
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n° 0

Profilo della classe

La classe, composta da 26 elementi, 24 femmine e 2 maschi, presenta una fisionomia complessivamente armonica sia per ciò che riguarda il grado di maturità e responsabilità acquisite, sia per quanto concerne il livello di competenze raggiunte. Nella classe sono stati attivati due PDP, uno a partire dal quarto anno e un secondo nel corso del quinto anno.

La classe era inizialmente formata da 29 alunni (27 femmine e 2 maschi). All'inizio del secondo anno il gruppo risultava composto da 28 alunni (due alunne hanno infatti ottenuto il nulla osta, mentre d'altra parte una nuova alunna è entrata a far parte del gruppo). Al terzo anno – a seguito della non ammissione alla classe successiva di tre alunne, nonché all'iscrizione di una nuova alunna proveniente da altro corso dello stesso istituto – la classe ha iniziato le lezioni con un gruppo di 26 alunni. La stessa alunna ha tuttavia successivamente ottenuto il nulla osta, sicché l'anno è stato concluso da un gruppo di 25 alunni. All'inizio del quarto anno al gruppo si è aggiunta ancora un'alunna proveniente da altra sezione dello stesso Istituto, con il che il gruppo ha raggiunto la sua composizione definitiva di 26 alunni.

La classe costituisce, sotto il profilo relazionale, un gruppo discretamente unito che ha condiviso, nel quinquennio, il processo educativo e di crescita culturale, grazie a caratteristiche quali vivacità intellettuale, capacità critiche e argomentative, apertura al dialogo e buona attitudine all'interazione, alla collaborazione nonché alla partecipazione attiva alle varie esperienze proposte dal Consiglio di classe e dalla scuola. Il comportamento è sempre stato educato, corretto e rispettoso delle regole e anche la frequenza, in generale, è stata regolare. Dal punto di vista della socializzazione e delle relazioni interne al gruppo dei pari, gli alunni della classe sono adeguatamente rispettosi gli uni degli altri e consapevoli di se stessi. Un canale informativo scuola-famiglia è stato tenuto aperto per la condivisione/risoluzione di problemi riguardanti il profitto, la frequenza e altri aspetti di tipo didattico-formativo. Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento collaborativo, hanno seguito con attenzione e

interesse, hanno partecipato con curiosità e motivazione al progetto educativo scolastico e questi elementi hanno reso stimolante l'attività degli insegnanti e proficuo il dialogo curricolare.

L'insieme di questi fattori ha naturalmente contribuito al raggiungimento di una buona crescita culturale, all'acquisizione di un corretto metodo di studio e al conseguimento delle diverse competenze, anche se differenziate, in relazione alla capacità individuale, alla preparazione di base, all'impegno e alle potenzialità degli studenti.

La classe, sostenuta dall'impegno e dalla cura dei docenti, ha affrontato nell'arco del quinquennio un particolare percorso di crescita sia dal punto di vista personale che scolastico, pur con variazioni sul piano dell'impegno e della dedizione allo studio, volto alla graduale acquisizione di senso di responsabilità di fronte ai propri compiti e all'elaborazione di un metodo di studio coerente rispetto alle finalità dell'indirizzo linguistico, nonché alla specificità del percorso EsaBac. La classe ha mostrato inoltre una maturazione costante e un comportamento corretto in ambito disciplinare, fondato sul rispetto, sul dialogo e sulla collaborazione reciproca.

Questo traguardo è stato reso possibile grazie anche alla continuità didattica della maggior parte degli insegnanti e al lavoro costante e solerte da parte degli stessi. Come si può osservare infatti dal quadro sinottico delle Materie e degli Insegnanti, nel corso del triennio, la continuità didattica è stata garantita per quasi tutte le discipline ad eccezione di Matematica e Fisica, Scienze Motorie, Religione. Per alcune materie, anzi (Inglese e Conversazione Inglese, Francese e Conversazione Francese, Spagnolo) la continuità didattica ha riguardato l'intero quinquennio. In ogni caso, anche i fisiologici avvicendamenti dei docenti sono stati, per gli studenti, una proficua occasione per confrontarsi e misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, in un'ottica di arricchimento e crescita. Gli obiettivi didattici ed educativi trasversali programmati sono stati complessivamente conseguiti dalla totalità della classe con risultati proporzionali all'impegno profuso. Mediamente la classe consegue risultati positivi ma eterogenei sia per quanto riguarda il livello di competenze raggiunte (in base agli obiettivi specifici) sia per le capacità espressive e critiche che per le abilità e le conoscenze acquisite.

Un gruppo, peraltro percentualmente significativo, si è dimostrato, nel corso del quinquennio, capace di studio costante e approfondimento critico, manifestando eccellenti capacità operative, qualità linguistico-espositive, encomiabile costanza nell'applicazione allo studio, ottima capacità di organizzare e rielaborare i contenuti in maniera personale e approfondita, nonché valido metodo di studio e capacità logiche. Tutto ciò, unitamente

all'impegno costante, ha permesso agli studenti di raggiungere risultati ottimi e, in un numero significativo di casi, eccellenti.

Un secondo gruppo, grazie ad uno studio ed un impegno costante ed al lavoro degli insegnanti, ha raggiunto un buon livello nel padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti, produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, raggiungendo così livelli di acquisizione degli obiettivi prefissati pienamente soddisfacenti.

Un terzo gruppo, per livello di competenze e conoscenze, si assesta su un livello discreto, avendo dimostrato la piena acquisizione della capacità di autonomia gestionale del lavoro didattico, e possiede adeguate capacità analitiche e sintetiche.

Infine è presente un esiguo gruppo di studenti che ha mostrato, nel corso degli anni, qualche difficoltà in alcune discipline, ma grazie al consiglio di Classe, che si è sempre prodigato nell'attivare degli interventi educativi individualizzati necessari per far recuperare dette carenze, ai corsi di recupero attivati dalla scuola, ma soprattutto alla costanza nell'impegno e ad una partecipazione sempre positiva ed interessata, è riuscito a superare le difficoltà e a raggiungere livelli di conoscenze, competenze e capacità pienamente sufficienti.

La classe si è mostrata disponibile alle iniziative didattiche e formative e ha partecipato con interesse ad alcune attività curriculari ed extracurriculari relative ai diversi progetti proposti dall'Istituto, anche se, a partire dal secondo anno e all'inizio del secondo biennio, la situazione venutasi a creare a causa dell'emergenza sanitaria ha di fatto impedito la realizzazione di numerose iniziative.

La quasi totalità della classe ha conseguito, per le tre lingue straniere studiate, varie certificazioni linguistiche di livello intermedio (livello B1 del QCER), intermedio superiore (livello B2 del QCER). Ulteriori certificazioni di livello intermedio superiore e avanzato (livello C1 del QCER) sono in fase di conseguimento al momento della stesura di questo documento.

La classe ha inoltre partecipato a diverse attività di orientamento in uscita ed è stata coinvolta in molteplici progetti, offerti dal PTOF dell'istituto o da enti esterni inerenti all'area linguistica, letteraria, scientifica, che hanno indotto gli studenti a operare nelle diverse aree disciplinari.

Un gruppetto ha partecipato con impegno e dedizione lodevoli all'attività del Teatro Francofono, che nel nostro istituto ha un'importanza rilevante, ed è stato curato con impegno e passione dalle professoresse Interlandi e Nicastro; grazie a questa attività gli allievi hanno preso parte a manifestazioni di livello internazionale rapportandosi con loro coetanei stranieri, sviluppando importanti capacità di interazione; gli studenti hanno anche partecipato con lo

spettacolo *L'histoire de la vie... entre fable et réalité* al «Festival des Festivals de Théâtre Francophone AQEFT» (Trois Rivières, Quebec, Canada) dal 19 al 26 marzo 2024, e ad aprile 2024 hanno allestito la pièce *Étranger... étrangers* con la quale hanno partecipato al XXIV «Festival International de Théâtre Francophone de Catane» (dal 15 al 19 Aprile 2024). Durante la stessa settimana hanno accolto un gruppo di 13 studenti provenienti dal Lycée Nelson Mandela di Nantes.

L'intera classe ha inoltre aderito con interesse alle rassegne di spettacoli teatrali in Italiano e nelle tre lingue straniere, attività che nel nostro istituto ha un importante valore e presenta proposte interessanti e stimolanti.

Nella prima parte dell'A.S. 2022/2023 un'alunna, nell'ambito delle attività di mobilità studentesca, ha partecipato alle attività didattiche a Charleville Mézières (Francia).

Si evidenziano ancora, nel corso del quinquennio, la partecipazione all'insegnamento CLIL (Fisica, Scienze Motorie), a gare di istituto, ad attività laboratoriali. Si fa presente infine che, nel mese di marzo, sono state svolte da tutti gli studenti e nella loro totalità le prove INVALSI nelle modalità previste per il corrente anno scolastico. Un consistente numero di alunni della classe ha preso parte, nell'A.S. 2022.2023, allo Stage «Paris entre science et arts». Nel corso del presente anno scolastico, un significativo numero di alunne ha partecipato al viaggio di istruzione a Budapest.

7. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

L'obiettivo trasversale di tutte le discipline è stata la formazione dell'uomo e del cittadino responsabilmente inserito nella società moderna. Pertanto, si è data importanza al rispetto della vita e della dignità della persona, alla tolleranza e alla solidarietà, ma anche alla formazione del senso critico e dell'interesse per la ricerca "scientificamente fondata".

Nel corso del triennio, la classe ha progressivamente acquisito un generale livello culturale tale da consentire lo sviluppo di competenze dialettico-espositive, unite alla facoltà di analizzare criticamente e in forma interdisciplinare i contenuti propri delle diverse discipline.

Gli alunni, a seconda della preparazione di base, delle capacità, dell'interesse, dell'impegno, della potenzialità creativa, della sensibilità e formazione etico-civile individuale, hanno mediamente raggiunto le seguenti competenze:

Competenze comuni

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche

Competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei Paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte dalla classe

1. Progetto “*Orienta-MENTI*”
2. Partecipazione al Salone di Orientamento «*Orienta Sicilia*»
3. Progetto Orientamento Oui – Ovunque da qui (Università degli Studi di Catania)
4. Educazione alla salute: incontro con l'AVIS per la donazione del sangue
5. Mater lingua Francese: *Les Misérables 93*
6. Mater lingua Spagnolo: *Picasso*
7. Teatro in lingua Inglese: *The Picture of Dorian Gray*
8. Spettacolo teatrale: *La storia di Cyrano*
9. Spettacolo teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*
10. Progetto «Giovanni Verga e il cinema»
11. Campionati di Italiano (singoli alunni)
12. Partecipazione al concorso «Ti racconto *La coscienza di Zeno* con un MEME»
13. Visita alla mostra «Mirò. La gioia del colore»
14. Teatro francofono (parte della classe)
15. Viaggio di istruzione a Budapest (parte della classe)

8. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

(Ex Alternanza Scuola Lavoro)

Progetto generale PCTO

Finalità

Il progetto generale dei PCTO, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 107/2015, commi 33- 43, nonché dall' art. 1 commi 784-787 della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), entrata in vigore l'1/01/2019:

- si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che riesca a conciliare il “*sapere*”, obiettivo fondamentale dei Licei, con il “*saper fare*”, cercando di eliminare le inevitabili barriere tra il mondo della scuola e quello del lavoro;
- si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- si propone di favorire l'orientamento degli studenti, offrendo loro la possibilità di una scelta post-scolastica più consapevole e adeguata alle proprie inclinazioni personali e ai propri interessi, anticipando l'esperienza lavorativa e creando rapporti di cooperazione e sinergie fra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio;
- si propone, tenendo conto del necessario raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio, di intraprendere eventuali collaborazioni con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese, cooperative sociali, residenze per anziani, case di riposo, centri diurni integrati, con l'intento di utilizzare una metodologia didattica attiva e operare secondo i criteri del *learning by doing*, favorendo l'apprendimento in contesti operativi;
- prevede l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata;
- accresce le capacità relazionali degli studenti, chiamati ad operare in nuovi contesti;
- potenzia le capacità di utilizzo delle lingue e delle tecniche informatiche;
- sviluppa competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica.

Obiettivi generali

- Fornire agli studenti modelli di apprendimento flessibili, sotto il profilo formativo e culturale, atti a raccordare la formazione scolastica con l'esperienza pratica.
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio, così da favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli studenti.
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Obiettivi trasversali

- Orientare gli studenti a scelte future maggiormente consapevoli.
- Condividere in aula quanto si è appreso e sperimentato fuori dall'aula.
- Potenziare la capacità di problem solving.
- Sviluppare negli studenti capacità di osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i soggetti appartenenti all'ente ospitante.
- Prendere coscienza dell'importanza di lavorare in gruppo.
- Utilizzare e sviluppare le competenze informatiche di base per l'ottenimento di esiti operativi.

Attività progettuali della classe nel Triennio

Anno Scolastico	Ente Ospitante	Tutor Interno	Progetto	Ore Totali
2021/22	Museo Diocesano	Nicastro Carmela	Operatore museale	30
2022/23	Dipartimento di Economia e Impresa	Nicastro Carmela	Hard skills e soft skills nel mondo economico ed imprenditoriale	35
2023/24	Teatro Stabile di Catania	Condorelli Donata Agata Ilaria	Le professioni del teatro	19
2023/24	Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Catania	Condorelli Donata Agata Ilaria	Percorso di Orientamento e Potenziamento nell'ambito delle scienze mediche e biologiche	27
2023/24	Università degli Studi di Catania	Condorelli Donata Agata Ilaria	Progetto OUI, ovunque da qui	15
2023/24	Associazione Aster Sicilia	Condorelli Donata Agata Ilaria	Salone Orienta Sicilia	5

Per i percorsi personalizzati si rimanda alla documentazione di riferimento.

9. PROGRAMMAZIONE CLIL

Le norme transitorie del 25/07/2014, ancora in vigore, regolano l'insegnamento di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL.

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nei Licei Linguistici l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL già a partire dal terzo e quarto anno del corso di studi.

In particolare, la norma prevede:

“Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”.

È utile precisare che, nell'indirizzo EsaBac, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è attivato fin dal terzo anno di corso nell'ambito della Storia. Pertanto, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e programmato dal Consiglio di Classe, dal terzo al quinto anno i seguenti insegnamenti sono stati svolti secondo la metodologia CLIL o nell'ambito del percorso EsaBac.

	Insegnamento	Lingua	Insegnamento	Lingua
Terzo Anno	-----	-----	Storia EsaBac	Francese
Quarto Anno	Fisica	Inglese	Storia EsaBac	Francese
Quinto Anno	Scienze Motorie	Inglese	Storia EsaBac	Francese

10. EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Con il Decreto n. 35 del 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato, alle scuole di ogni ordine e grado, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Al loro interno, sono indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento; il tutto, strettamente correlato alle Indicazioni Nazionali per il Liceo.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, pone *“a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione italiana, la riconosce come criterio per identificare diritti, doveri compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*.

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare. In tal senso, i curricula di Istituto e la programmazione didattica sono stati aggiornati, al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società. Così come deliberato dal Collegio dei Docenti e nel rispetto delle Linee Guida, la classe ha affrontato le seguenti tematiche secondo il seguente prospetto:

Tematica	Docente	Ore
Uguaglianza, libertà e giustizia	Faillaci (Italiano)	3
Uguaglianza, libertà e giustizia	Condorelli (Filosofia)	3
Lavoro, istruzione e salute	Nicastro (Inglese)	2
Lavoro, istruzione e salute	Interlandi (Francese)	4
Lavoro, istruzione e salute	Perpiñá Prieto (Spagnolo)	2
Distinguere il lecito dall'illecito: giudicare, garantire	Cassarino (Discipline giuridiche ed economiche)	13
Emergenza ambientale	Greco (Scienze)	4
Pace o guerra tra le generazioni	Faillaci (Storia EsaBac)	2
Docente coordinatore di Ed. Civica: Faillaci		

Finalità

- Formare cittadini responsabili e attivi.

- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea.
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento

- Conoscere la genesi, la struttura e il valore della Costituzione della Repubblica Italiana per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere gli organi costituzionali e i loro poteri.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate.

11. PERCORSO ESABAC

Il Liceo Linguistico “Principe Umberto” ha attivato il percorso EsaBac a partire dall’a.s. 2010/2011 e col presente anno scolastico giunge a conclusione il decimo triennio di partecipazione di almeno una classe a detto percorso, con il quale si dà agli allievi la possibilità di rafforzare e ampliare, nell’ambito dell’offerta formativa della scuola, lo studio del francese, di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese, di poter continuare gli studi Universitari in Francia, di inserirsi più agevolmente in un contesto lavorativo nazionale, europeo ed internazionale. L’EsaBac è un percorso educativo che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame: l’Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all’accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l’Education National, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due Paesi.

La partecipazione al percorso EsaBac prevede, fin dal primo anno del triennio, lo studio della Storia in lingua francese. Il docente di Storia, in possesso di competenze linguistiche di livello B2, ha seguito la classe a partire dal terzo anno. A ciò si è aggiunto il costante supporto della docente curriculare di Lingua Francese e della docente di Conversazione in lingua francese, che hanno curato la parte relativa all’impostazione metodologica delle prove scritte e la correzione e valutazione delle stesse sotto il profilo linguistico.

Dal 2011 l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, in stretta collaborazione con le Attachées de Coopération de l’Ambassade de France, Mme Guzman e Mme Le Galcher, ha costituito un gruppo di progetto regionale composto da docenti e ha predisposto un piano di accompagnamento triennale per i docenti di Lingua e Letteratura francese e per i docenti di Storia EsaBac.

I seminari di studio e formazione sulla metodologia e la valutazione nel progetto EsaBac sono stati tenuti da formatori francesi e italiani con lo scopo di soddisfare i bisogni di formazione dei docenti, fornire informazioni sulla normativa e gli aspetti organizzativi e gestionali del progetto, costituire una Rete di scuole interessate all’EsaBac.

I gruppi di lavoro hanno messo in comune buone pratiche, linee guida e griglie di valutazione condivise.

Le griglie di valutazione regionali per la prova scritta (di seguito allegate), sono state sperimentate durante prove di simulazione regionali e provinciali (Bac blanc) e costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto.

L'EsaBac fa parte integrante dell'Esame di stato e prevede una sua parte specifica. La parte di esame specifica è costituita da:

- una prova scritta di lingua e letteratura francese;
- una prova scritta di storia (in lingua francese);
- una prova orale di lingua e letteratura francese.

Non è prevista la prova orale di Storia.

Tipologia delle prove

• Prova scritta di Lingua e Letteratura Francese. Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- un "Commentaire dirigé" (analisi del testo);
- un "Essai bref" (saggio breve).

• Prova scritta di Storia in lingua francese. Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse:

- Composition (Composizione di storia);
- Étude d'un ensemble documentaire (Studio e analisi di un insieme di documenti).

Articolazione e durata della prova scritta EsaBac

La prova scritta avrà una durata complessiva di 6 ore così ripartite:

- prova di letteratura francese (4 ore): Commentaire dirigé o Essai bref;
- prova di histoire (2 ore) Composition o Étude d'un ensemble documentaire.

Tra la prima e la seconda parte della prova dovrà essere prevista una pausa di 30 minuti: non è prevista l'uscita dalla scuola e gli alunni potranno soltanto recarsi in bagno o consumare la merenda. È previsto l'uso del dizionario monolingue.

Prova orale di lingua e letteratura francese

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese si svolge all'interno del normale colloquio degli Esami di Stato e non presenta modalità diverse rispetto alle altre discipline. La Commissione collocherà tuttavia la parte relativa all'EsaBac in un momento preciso del

colloquio, avendo cura che essa venga percepita dallo studente come una parte specifica, la cui valutazione, se da un lato contribuisce a quella dell'intero colloquio dell'Esame di Stato e concorre alla valutazione complessiva dello stesso, presenta dall'altro aspetti peculiari che contribuiscono alla formulazione della valutazione per il diploma di Baccalauréat.

Non è previsto un tempo di preparazione precedente al colloquio. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico (si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

Valutazione della prova scritta

La valutazione della prova scritta risulta dalla media aritmetica del punteggio attribuito alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia.

I voti contenenti una frazione saranno approssimati per eccesso, per entrambe le prove, al numero intero più alto.

Valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, a maggioranza, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) risulterà dalla media aritmetica dei voti di lingua e letteratura francese (punteggio complessivo in base alla media dei voti dello scritto e dell'orale con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) e dal punteggio della prova scritta di storia (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato).

Questo punteggio, al fine del rilascio del Baccalauréat, deve essere uguale o maggiore a 12/20.

Adempimenti finali

Al termine di tutte le operazioni di esame si provvederà, per via telematica, a trasmettere il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame. L'Attestato dovrà contenere la firma digitale del Presidente della Commissione (all. 4).

Di seguito le griglie di valutazione:

Commentaire dirigé (analisi del testo)

Criteri	Voto su 20 punti
I. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ELABORATO Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori Coerenza argomentativa e coesione Introduzione (presentazione documenti, problematica e <i>plan</i>) Conclusione (bilancio e apertura)	5 (sufficienza: 3)
II. CONTENUTO DELLA RIFLESSIONE PERSONALE Presa in considerazione della problematica Comprensione dei documenti Utilizzo di tutti i documenti e collegamenti pertinenti tra gli stessi Pertinenza delle analisi/riflessioni Approfondimenti personali	9 (sufficienza: 5)
III. PADRONANZA LINGUISTICA Correttezza grammaticale Correttezza ortografica Ricchezza lessicale Livello B2 del QCER	6 (sufficienza: 4)
Totale punti	_____/20

Essai bref sur corpus (saggio breve)

	-	+	Voto
<p>PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ortografia - Rispetto della grammatica - Utilizzo corretto della punteggiatura - Utilizzo corretto del lessico storico appropriato 			/3
<p>CONTENUTO</p> <p><u>Introduzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approccio e presentazione del tema - Formulazione della problematica (problema posto dalla traccia) - Annuncio del piano <p><u>Sviluppo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della traccia - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Scelta appropriata del tipo di piano (tematico, analitico, cronologico) - Presenza di un'articolazione nell'argomentazione (struttura, organizzazione, connettori logici) - Frasi di transizione tra le parti - Pertinenza degli argomenti e delle conoscenze messe in atto - Presenza di esempi - Pertinenza degli esempi utilizzati <p><u>Conclusione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio dell'argomentazione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione) - Apertura verso altre prospettive 			/3
<p>CRITERI DI PRESENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salto di righe tra le varie parti dell'elaborato (introduzione, sviluppo, conclusione) - Ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo - Elaborato «pulito», ordinato e chiaramente leggibile 			/2
TOTALE			/20

Storia – Étude d'un ensemble documentaire (Studio di un insieme di documenti)

	-	+	Voto
<p>PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ortografia - Rispetto della grammatica - Utilizzo corretto della punteggiatura - Utilizzo corretto del lessico storico appropriato 			/3
<p>CONTENUTO</p> <p><i>Domande sui documenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione delle domande - Risposte pertinenti alle domande poste - Riformulazione delle idee contenute nei documenti - Messa in relazione dei documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi, ...) - Scelta ed uso appropriato delle citazioni (per illustrare o giustificare l'idea sviluppata) <p><i>Risposta organizzata</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della traccia - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - <u>Introduzione</u> (formulazione della problematica e annuncio del piano) - <u>Sviluppo</u> (articolazione/struttura : argomenti, conoscenze personali, esempi) - <u>Conclusione</u> (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura verso altre prospettive) 			/6,5
<p>CRITERI DI PRESENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salto di righe tra le varie parti dell'elaborato (introduzione, sviluppo, conclusione) - Ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo - Uso delle virgolette per le citazioni - Elaborato «pulito», ordinato e chiaramente leggibile 			/2
TOTALE			/20

Orale di letteratura francese EsaBac

a)	Uso della lingua, lessico e pronuncia	(1-5) (Sufficienza: 3)
b)	Conoscenza dei contenuti e analisi testuale	(1-5) (Sufficienza: 3)
c)	Capacità di argomentare sulle tematiche con esempi pertinenti.	(1-4) (Sufficienza: 2)
d)	Capacità di operare collegamenti	(1-5) (Sufficienza: 3)
e)	Discussione sugli elaborati della terza prova	1
	Totale punti	_____/20

12. NUCLEI TEMATICI FONDANTI

TRAGUARDI DI COMPETENZA PECUP (D.M. 211/2010)	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali.</p> <p>- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.</p> <p>- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.</p> <p>- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.</p> <p>- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.</p>	L'uomo, la società, le forze della natura	Religione, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Scienze, Arte, Scienze Motorie
	Donna: percorsi al femminile	Religione, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Scienze, Arte, Scienze Motorie
	Il conflitto: storia, cultura, società	Religione, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Scienze, Arte, Scienze Motorie
	Limiti e potenzialità del progresso	Religione, Italiano, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze, Arte, Filosofia
	Il viaggio	Religione, Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze
	La bellezza	Religione, Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Scienze
	La follia	Religione, Italiano, Inglese, Francese, Arte, Storia
	Tempo e memoria	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia, Arte, Fisica
	Il ruolo del poeta e dell'intellettuale	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia
	Il doppio	Italiano, Inglese, Francese, Arte
Verità, oggettività e comunicazione: la crisi delle certezze	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Filosofia, Storia Scienze, Fisica	

13. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel corso del triennio, le metodologie usate, nella quasi generalità, sono consistite nelle lezioni frontali ed in quelle partecipate. I Docenti dell'area scientifica hanno privilegiato il processo di insegnamento ed apprendimento attraverso il *problem solving*, supportato dall'utilizzo delle attrezzature della Scuola, in particolar modo dei laboratori scientifici ed informatici.

I Docenti si sono altresì serviti di discussioni collettive; lavori di approfondimento e di ricerca individuale e/o di gruppo; esercitazioni guidate ed autonome.

Le strategie didattiche usate sono state finalizzate alla valorizzazione delle attitudini e al recupero, ove necessario, delle carenze degli allievi, adeguando la didattica ai diversi stili cognitivi dei ragazzi.

Per consentire l'acquisizione dei contenuti disciplinari, sono stati trattati i diversi argomenti in maniera graduale e sono stati sollecitati i collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. L'intento comune è stato quello di suscitare interesse e di evitare nozionismi, in modo che, al di là della specifica conoscenza dei contenuti, si acquisisse "*l'arte del ragionare*".

Per le discipline umanistiche, i Docenti, pur lavorando autonomamente e non attuando una didattica specificamente modulare, hanno proceduto parallelamente per grandi blocchi cronologici nei quali sono stati individuati alcuni temi fondamentali comuni.

Per una più precisa definizione dei contenuti trattati nelle singole discipline, degli obiettivi specifici raggiunti, dei metodi e degli strumenti utilizzati, si rimanda ai programmi e alle relazioni presentate dai docenti e allegate al presente Documento.

14. VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e deliberati dal Collegio dei Docenti.

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi Dipartimenti Disciplinari e riportate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è stata condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Per la verifica dei livelli di apprendimento, sono state utilizzate le seguenti tipologie: verifiche orali e/o scritte, colloqui, test, esercitazioni in classe.

La valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti è stata effettuata nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Criteri per la valutazione degli apprendimenti

Le procedure di verifica del profitto (sia in itinere che finale) si basano su criteri che mirano a rendere trasparente l'intero processo di valutazione in coerenza con gli obiettivi specifici di apprendimento. La valutazione dei risultati negli scrutini intermedi e finali tiene conto dei seguenti indicatori:

- situazione di partenza;
- frequenza assidua delle lezioni;
- partecipazione attenta e attiva al dialogo educativo e didattico;
- puntualità nel rispetto delle consegne, cura del lavoro svolto in classe;
- continuità nell'impegno e capacità di organizzare il lavoro a casa;
- conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari specifici;
- applicazione delle conoscenze acquisite;
- esposizione orale e uso dei linguaggi specifici;

- corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e/o digitali;
- capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di interpretazione in chiave personale.

Ai fini della valutazione dei risultati di apprendimento dei discenti, il Docente, nell'ambito della programmazione educativo-didattica individuale, esplicita analiticamente cosa uno studente deve sapere e saper fare; effettua rilevazioni accurate, utilizzando diverse tipologie di verifiche: interrogazione, tema o problema, prove strutturate, prove semi-strutturate, questionario, relazione, esercizi o test, prova grafica per quanto riguarda l'insegnamento dell'Arte, prova pratica di Scienze Motorie e Sportive, discussioni collettive per la Filosofia, lavori di gruppo, esperimenti.

La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n.89/2012).

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEGLI APPRENDIMENTI A.S.2023/24 (delibera CDD n. 13 del 20/09/2022)					
	LIVELLO	INDICATORI			VOTO
		FREQUENZA (ASSIDUITÀ E PARTECIPAZIONE)	CONOSCENZE/ ABILITÀ	COMPETENZE COMUNICATIVE	
D E S C R I Z I O N E D E L L I V E L L O	Gravemente insufficiente (2-3)	- Non prende parte alle attività. - Non segue con attenzione e mostra scarso interesse alle attività proposte.	- Mostra un livello di conoscenza quasi nullo. - Non riesce ad applicare le scarse conoscenze. - Mostra un livello di competenze nullo.	- Si esprime in modo scorretto, confuso e incoerente. - Non utilizza il linguaggio specifico delle discipline.	1-3
	Scarso (4)	- Partecipa sporadicamente alle attività. - Mostra poca attenzione e poco interesse per le attività. - Non sempre rispetta le consegne.	- Mostra conoscenze frammentarie e non corrette. - Applica con notevoli difficoltà, ed errori anche gravi, le scarse conoscenze. - Non riesce a raccogliere e distinguere, classificare e sintetizzare i materiali raccolti in maniera precisa. - Ha difficoltà a riconoscere la trasversalità dei contenuti e dei materiali di studio.	- Si esprime in modo poco corretto e confuso. - Non utilizza il linguaggio specifico delle discipline.	4
	Parziale (5)	- Non sempre prende parte alle attività proposte. - Mostra superficiale attenzione alle attività. - Non sempre rispetta le consegne.	- Mostra conoscenze parziali e superficiali dei contenuti essenziali. - Utilizza con difficoltà le risorse a disposizione. - Manifesta qualche difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite. - Non riesce ad elaborare e analizzare se non adeguatamente sostenuto.	- Si esprime in modo poco organico e con errori. - Non ha padronanza del linguaggio specifico delle discipline.	5

Accettabile (6)	<ul style="list-style-type: none"> - Ha bisogno di sollecitazioni per partecipare alle attività. - Mostra attenzione poco costante. - Non sempre è puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze adeguate dei contenuti essenziali. - Utilizza le risorse in modo parziale. - Manifesta qualche imprecisione nella applicazione delle conoscenze, che gestisce in modo meccanico. - Sa analizzare e sintetizzare in contesti semplici se opportunamente guidato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo adeguato e quasi sempre corretto. - Ha poca padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	6
Intermedio (7/8)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo e quasi sempre costante. - Mostra attenzione continua. - È quasi sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze adeguate dei contenuti. - Utilizza le risorse a disposizione in modo corretto. - Applica con consapevolezza le conoscenze acquisite. - Sa analizzare e sintetizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo adeguato e corretto. - Ha discreta padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo e costruttivo. - Approfondisce e svolge attività autonomamente e con attenzione. - È puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze complete e approfondite dei contenuti. - Utilizza strumenti diversi applicando le competenze acquisite. - Applica le conoscenze con consapevolezza e sa riorganizzarle. - Sa analizzare e rielaborare 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo pertinente e corretto. - Ha buona padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	8
Avanzato (9/10)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo e propositivo. - Approfondisce e svolge attività autonomamente e con senso critico. - È sempre puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome. - Utilizza strumenti diversi applicando in modo consapevole le competenze acquisite. - Applica autonomamente le conoscenze anche in maniera originale. - Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime con disinvoltura, con ricchezza e padronanza lessicale. - Ha ottima padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo, propositivo e collaborativo. - Approfondisce e svolge attività autonomamente, con senso critico e in modo originale. - È sempre puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome e da contributi originali. - Utilizza strumenti diversi e in modo continuativo durante la lezione applicando le competenze acquisite. - Applica autonomamente le conoscenze e trova soluzioni originali. - Valuta con approccio critico personale e motivato anche in 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime con precisione, accuratezza e padronanza lessicale. - Ha ottima padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	10

Criteria per l'attribuzione del voto del comportamento

La valutazione del comportamento assume una peculiare valenza educativa nella fiducia delle potenzialità di miglioramento di ogni singolo studente; attraverso il voto di comportamento si fornisce ai genitori una puntuale informazione sulla condotta degli studenti nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

Rubrica di valutazione del comportamento

Valutazione di ogni singolo studente attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base delle osservazioni operate, per ciascun alunno.

La sottostante rubrica di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto in condotta prende in considerazione i seguenti quattro descrittori **ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 13.04.2017**:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 e Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007);
- Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249 del 24.06.98, come modificato e integrato dal DPR 235 del 21.11.07);
- Patti di corresponsabilità dell'Istituto;
- Regolamento di Istituto.

Voto	Descrittori
L'attribuzione del voto 10 prevede il verificarsi di 4 descrittori.	
L'attribuzione del voto 9 prevede il verificarsi di 3 descrittori.	
9-10	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno riesce ad organizzare in modo eccellente il proprio apprendimento. Si impegna costantemente ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Ha un'ottima capacità di comunicare utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). L'alunno interagisce sempre in modo costruttivo e partecipativo nel gruppo, gestisce la conflittualità positivamente, rispetta sempre e consapevolmente i punti di vista e i ruoli altrui. Sa agire costantemente in modo autonomo e responsabile nel rispetto dei diritti altrui e propri. Sa risolvere efficacemente problemi proponendo soluzioni. Sa individuare ottimamente collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa acquisire ed interpretare sempre criticamente l'informazione ricevuta.2. L'alunno rispetta in modo attento e costante i doveri stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti come di seguito riportati: frequenza regolare, rispetto assiduo degli impegni di studio, rispetto di tutto il personale della scuola e dei compagni, comportamento corretto e coerente con i principi della comunità scolastica, rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto, utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, responsabilità e cura dell'ambiente scolastico.3. L'alunno rispetta sempre in modo serio ed esemplare gli impegni e i doveri assunti nei Patti di Corresponsabilità dell'Istituto.4. In relazione al Regolamento di Istituto l'alunno non ha riportato provvedimenti disciplinari.

L'attribuzione del voto 8 prevede il verificarsi di almeno 3 descrittori.

L'attribuzione del voto 7 prevede il verificarsi di almeno 3 descrittori di cui obbligatoriamente il n. 4.

7-8

1. L'alunno riesce ad organizzare in modo soddisfacente il proprio apprendimento. Si impegna regolarmente ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Ha una buona/discreta capacità di comunicare utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). L'alunno interagisce spesso in modo costruttivo e partecipativo nel gruppo, gestisce la conflittualità di solito positivamente, rispetta spesso i punti di vista e i ruoli altrui. Sa agire generalmente in modo autonomo e responsabile nel rispetto dei diritti altrui e propri. Sa risolvere in modo soddisfacente problemi proponendo soluzioni. Sa individuare discretamente collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa acquisire ed interpretare talvolta criticamente l'informazione ricevuta.
2. L'alunno rispetta generalmente i doveri stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti come di seguito riportati: frequenza regolare, rispetto assiduo degli impegni di studio, rispetto di tutto il personale della scuola e dei compagni, comportamento corretto e coerente con i principi della comunità scolastica, rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto, utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, responsabilità e cura dell'ambiente scolastico.
3. L'alunno rispetta con buona (voto 8) / discreta (voto 7) costanza e puntualità gli impegni e i doveri assunti nei Patti di corresponsabilità dell'Istituto.
4. In relazione al regolamento di Istituto l'alunno ha commesso mancanze lievi per le quali sono state disposte le sanzioni di rimprovero verbale privato o in classe (voto 8).
In relazione al regolamento di Istituto l'alunno ha commesso gravi mancanze per le quali sono state disposte ammonizione scritta sul Registro Elettronico, richiamo scritto (voto 7).

L'attribuzione del voto 6 prevede il verificarsi di almeno 2 descrittori oltre alla presenza obbligatoria del descrittore n. 4.

6

1. L'alunno organizza in modo incostante il proprio apprendimento. Si impegna solo saltuariamente ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro. Ha una modesta capacità di comunicare utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). L'alunno interagisce raramente in modo costruttivo e partecipativo nel gruppo, gestisce la conflittualità raramente in modo positivo, rispetta poche volte i punti di vista e i ruoli altrui. Agisce in modo poco autonomo e responsabile non sempre nel rispetto dei diritti altrui e propri. Sa risolvere superficialmente problemi proponendo soluzioni. Sa individuare in modo basilare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi. Sa acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta solo raramente.
2. L'alunno rispetta in modo saltuario e incostante i doveri stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti come di seguito riportati: frequenza regolare, rispetto assiduo degli impegni di studio, rispetto di tutto il personale della scuola e dei compagni, comportamento corretto e coerente con i principi della comunità scolastica, rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto, utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola, responsabilità e cura dell'ambiente scolastico.
3. L'alunno rispetta in modo poco serio e superficiale gli impegni e i doveri assunti nei Patti di corresponsabilità dell'Istituto.
4. In relazione al regolamento di Istituto l'alunno ha commesso mancanze reiterate e/o gravi per le quali sono state disposte le sanzioni di sospensione temporanea dalle lezioni, fino a 15 giorni, con eventuale obbligo di presenza a scuola o l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni.

In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.

1-2-3-4-5

- In relazione al regolamento di Istituto l'alunno ha commesso atti di particolare gravità, ricorrendo situazioni di recidiva, per le quali sia stata disposta una delle seguenti sanzioni:
- allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni;
 - l'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
 - l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

A norma dell'Art. 11 dell'O.M. 45 del 09/03/2023, per l'anno scolastico 2023/2024, il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio dei crediti del triennio definito in base alla Tabella allegata (Art. 15 D.lgs. 62/2017).

Tabella di attribuzione del credito scolastico

All. A D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione della Prima prova scritta

TIPOLOGIA A (Analisi del testo letterario)		PUNTEGGIO	
Indicatori generali (60 punti)	Descrittori	MAX	ASSEGN.
<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coerenza e coesione testuale 	Elaborato ben articolato, coerente e coeso in tutti i passaggi	20-17	
	Elaborato ben articolato, complessivamente coerente e coeso	16-14	
	Elaborato semplice e chiaro, sufficientemente coerente e coeso	13-11	
	Elaborato piuttosto frammentario, poco coerente e coeso	10-8	
	Elaborato piuttosto confuso e disorganico	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura 	Forma corretta e scorrevole; lessico ricco e appropriato	20-17	
	Forma complessivamente corretta; lessico chiaro e preciso	16-14	
	Forma sufficientemente corretta; lessico complessivamente appropriato	13-11	
	Forma poco corretta; lessico generico e a volte improprio	10-8	
	Gravi e diffusi errori; lessico povero e inappropriato	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Riferimenti culturali pertinenti e originali, con motivati apporti personali che denotano una chiara capacità di riflessione critica	20-17	
	Riferimenti culturali pertinenti con apporti personali, anche se non sempre adeguatamente approfonditi	16-14	
	Riferimenti culturali sufficientemente sviluppati; valutazioni personali circoscritte o piuttosto generiche	13-11	
	Elaborato piuttosto superficiale, con pochi riferimenti culturali e sporadici apporti critici	10-8	
	Elaborato quasi del tutto privo di riferimenti culturali appropriati; valutazioni personali assenti	7-1	
Indicatori specifici (40 punti)			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9	
	Adeguito rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-7	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, corretta e approfondita	10-9	
	Comprensione del testo adeguata e corretta	8-7	
	Comprensione del testo con lievi imprecisioni	6-5	
	Comprensione con sostanziali fraintendimenti del contenuto	4-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Analisi completa, corretta e puntuale	10-9	
	Analisi complessivamente completa e coerente	8-7	
	Analisi parzialmente corretta	6-5	
	Analisi piuttosto carente e imprecisa	4-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta del testo, ottima capacità di contestualizzazione	10-9	
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo, buona capacità di contestualizzazione	8-7	
	Interpretazione parzialmente corretta, con riferimenti culturali essenziali	6-5	
	Interpretazione poco corretta o errata, con scarsi riferimenti culturali	4-1	
	Totale		

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		PUNTEGGIO	
Indicatori generali (60 punti)	Descrittori	MAX	ASSEGN.
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coerenza e coesione testuale 	Elaborato ben articolato, coerente e coeso in tutti i passaggi	20-17	
	Elaborato ben articolato, complessivamente coerente e coeso	16-14	
	Elaborato semplice e chiaro, sufficientemente coerente e coeso	13-11	
	Elaborato piuttosto frammentario, poco coerente e coeso	10-8	
	Elaborato piuttosto confuso e disorganico	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura 	Forma corretta e scorrevole; lessico ricco, appropriato e preciso	20-17	
	Forma complessivamente corretta; lessico chiaro e preciso	16-14	
	Forma sufficientemente corretta; lessico complessivamente appropriato	13-11	
	Forma poco corretta; lessico generico e a volte improprio	10-8	
	Gravi e diffusi errori; lessico povero e inappropriato	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Riferimenti culturali pertinenti e originali, con motivati apporti personali che denotano una chiara capacità di riflessione critica	20-17	
	Riferimenti culturali pertinenti e valutazioni personali, anche se non sempre adeguatamente approfonditi	16-14	
	Riferimenti culturali sufficientemente sviluppati; valutazioni personali circoscritte o piuttosto generiche	13-11	
	Elaborato piuttosto superficiale, con pochi riferimenti culturali e sporadici apporti critici	10-8	
	Elaborato quasi del tutto privo di riferimenti culturali appropriati; valutazioni personali assenti	7-1	
Indicatori specifici (40 punti)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e puntuale di tesi e argomentazioni	15-13	
	Individuazione corretta della tesi, pur con qualche imprecisione nell'individuazione delle argomentazioni	12-11	
	Individuazione parzialmente corretta di tesi e argomentazioni	10-8	
	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni	7-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato coerente e coeso, con uso efficace dei connettivi	15-13	
	Elaborato complessivamente coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi	12-11	
	Elaborato sufficientemente coerente e coeso, con uso piuttosto generico dei connettivi	10-9	
	Elaborato poco coeso, con uso di connettivi elementari	8-7	
	Elaborato piuttosto confuso, con uso improprio dei connettivi	6-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali sempre corretti e pertinenti	10-9	
	Riferimenti culturali corretti, per lo più pertinenti	8-7	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti, anche se non sempre congruenti con l'argomentazione	6-5	
	Riferimenti culturali poco corretti e incongruenti rispetto all'argomentazione	4-1	
	Totale		

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)		PUNTEGGIO	
Indicatori generali (60 punti)	Descrittori	MAX	ASSEGN
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coerenza e coesione testuale 	Elaborato ben articolato, coerente e coeso in tutti i passaggi	20-17	
	Elaborato ben articolato, complessivamente coerente e coeso	16-14	
	Elaborato semplice e chiaro, sufficientemente coerente e coeso	13-11	
	Elaborato piuttosto frammentario, poco coerente e coeso	10-8	
	Elaborato piuttosto confuso e disorganico	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale ed uso corretto della punteggiatura 	Forma corretta e scorrevole; lessico ricco, appropriato e preciso	20-17	
	Forma complessivamente corretta; lessico chiaro e preciso	16-14	
	Forma sufficientemente corretta; lessico complessivamente appropriato	13-11	
	Forma poco corretta; lessico generico e a volte improprio	10-8	
	Gravi e diffusi errori; lessico povero e inappropriato	7-1	
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Riferimenti culturali pertinenti e originali, con motivati apporti personali che denotano una chiara capacità di riflessione critica	20-17	
	Riferimenti culturali pertinenti e valutazioni personali, anche se non sempre adeguatamente approfonditi	16-14	
	Riferimenti culturali sufficientemente sviluppati; valutazioni personali circoscritte o piuttosto generiche	13-11	
	Elaborato piuttosto superficiale, con pochi riferimenti culturali e sporadici apporti	10-8	
	Elaborato quasi del tutto privo di riferimenti culturali appropriati; valutazioni personali assenti	7-1	
Indicatori specifici (40 punti)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione	Elaborato pertinente rispetto alla traccia e alle consegne	15-13	
	Elaborato complessivamente pertinente rispetto alla traccia e alle consegne	12-11	
	Elaborato sufficientemente pertinente rispetto alla traccia e alle consegne	10-9	
	Elaborato poco pertinente rispetto alla traccia e alle consegne	8-7	
	Elaborato incoerente rispetto alla traccia e alle consegne	6-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ben strutturata, chiara ed efficace	15-13	
	Esposizione chiara, lineare e ordinata	12-11	
	Esposizione sufficientemente chiara e logicamente ordinata	10-9	
	Esposizione non sempre chiara e lineare	8-7	
	Esposizione piuttosto confusa e frammentaria	6-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, originali e ben articolati	10-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e appropriati	8-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti, anche se non sempre appropriati	6-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali poco corretti e non appropriati	4-1	
	Totale		

N.B. Per la correzione della prima prova dell'esame di Stato il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
Totale				

Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

		PUNTEGGIO
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE		LINGUA
COMPrensIONE DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo.		5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo.		4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali.		3
Dimostra di aver compreso soli pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta e		2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in manieragravemente inesatta e frammentaria.		1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, in una forma pienamente corretta e coesa.		5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, in una forma nel complesso corretta e coesa.		4
Interpreta il testo in maniera essenziale, in una forma semplice, con qualche imprecisione o errore.		3
Interpreta il testo in maniera parziale, con lacune o inesattezze, in una forma poco chiara e corretta.		2
Interpreta il testo in maniera inappropriata, con moltissime inesattezze, in una forma scorretta e poco chiara.		1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.		0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		LINGUA
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate rispettando i vincoli della consegna.		4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica e semplicistica.		3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.		2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando i vincoli della consegna.		1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando un'ampia ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.		5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, con una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche e con pochi errori.		4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con chiarezza e con padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico, con alcuni errori.		3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico.		2
Organizza in maniera disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico.		1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.		0
<ul style="list-style-type: none"> • NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova. 		1
PUNTEGGIO PROVA TOTALE		TOT. ____/

Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A all'OM 55 del 22/03/2024

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

ERRATA CORRIGE

Commentaire dirigé (analisi del testo)

CRITERI	VOTO SU 20 PUNTI
I. COMPRESIONE Comprensione generale e dettagliata Pertinenza delle analisi Citazioni e tecniche stilistiche	4 (sufficienza: 2,5)
II. INTERPRETAZIONE Comprensione generale e dettagliata Pertinenza delle analisi Citazioni e tecniche stilistiche Capacità d'interpretazione critica	5 (sufficienza: 3,5)
III. RIFLESSIONE PERSONALE Struttura argomentativa / Organizzazione delle idee Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori Utilizzazione di esempi pertinenti Originalità e approfondimento personale	6 (sufficienza: 3,5)
IV. PADRONANZA LINGUISTICA Correttezza morfo-sintattica Correttezza ortografica Ricchezza lessicale Livello B2 del QCER	5 (sufficienza: 2,5)
Totale punti	/20

Essai bref sur corpus (saggio breve)

CRITERI	VOTO SU 20 PUNTI
I. STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ELABORATO Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori Coerenza argomentativa e coesione Introduzione (presentazione documenti, problematica e <i>plan</i>) Conclusione (bilancio e apertura)	5 (sufficienza: 3)
II. CONTENUTO DELLA RIFLESSIONE PERSONALE Presa in considerazione della problematica Comprensione dei documenti Utilizzo di tutti i documenti e collegamenti pertinenti tra gli stessi Pertinenza delle analisi/riflessioni Approfondimenti personali	9 (sufficienza: 5)
III. PADRONANZA LINGUISTICA Correttezza grammaticale Correttezza ortografica Ricchezza lessicale Livello B2 del QCER	6 (sufficienza: 4)
Totale punti	/20

Storia – Composition (Composizione)

	-	+	Voto
<p>PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ortografia - Rispetto della grammatica - Utilizzo corretto della punteggiatura - Utilizzo corretto del lessico storico appropriato 			/3
<p>CONTENUTO</p> <p><u>Introduzione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Approccio e presentazione del tema - Formulazione della problematica (problema posto dalla traccia) - Annuncio del piano <p><u>Sviluppo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della traccia - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - Scelta appropriata del tipo di piano (tematico, analitico, cronologico) - Presenza di un'articolazione nell'argomentazione (struttura, organizzazione, connettori logici) - Frasi di transizione tra le parti - Pertinenza degli argomenti e delle conoscenze messe in atto - Presenza di esempi - Pertinenza degli esempi utilizzati <p><u>Conclusione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio dell'argomentazione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione) - Apertura verso altre prospettive 			/10
<p>CRITERI DI PRESENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salto di righe tra le varie parti dell'elaborato (introduzione, sviluppo, conclusione) - Ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo - Elaborato « pulito », ordinato e chiaramente leggibile 			/2
TOTALE			/20

Storia – Étude d'un ensemble documentaire (Studio di un insieme di documenti)

	-	+	Voto
<p>PADRONANZA E CORRETTEZZA DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto dell'ortografia - Rispetto della grammatica - Utilizzo corretto della punteggiatura - Utilizzo corretto del lessico storico appropriato 			/3
<p>CONTENUTO</p> <p><i>Domande sui documenti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione delle domande - Risposte pertinenti alle domande poste - Riformulazione delle idee contenute nei documenti - Messa in relazione dei documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi, ...) - Scelta ed uso appropriato delle citazioni (per illustrare o giustificare l'idea sviluppata) <p><i>Risposta organizzata</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della traccia - Esistenza di un piano (2 o 3 parti coerenti) - <u>Introduzione</u> (formulazione della problematica e annuncio del piano) - <u>Sviluppo</u> (articolazione/struttura : argomenti, conoscenze personali, esempi) - <u>Conclusione</u> (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura verso altre prospettive) 			/6,5
<p>CRITERI DI PRESENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salto di righe tra le varie parti dell'elaborato (introduzione, sviluppo, conclusione) - Ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo - Uso delle virgolette per le citazioni - Elaborato «pulito», ordinato e chiaramente leggibile 			/2
TOTALE			/20

- corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e/o digitali;
- capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di interpretazione in chiave personale.

Ai fini della valutazione dei risultati di apprendimento dei discenti, il Docente, nell'ambito della programmazione educativo-didattica individuale, esplicita analiticamente cosa uno studente deve sapere e saper fare; effettua rilevazioni accurate, utilizzando diverse tipologie di verifiche: interrogazione, tema o problema, prove strutturate, prove semi-strutturate, questionario, relazione, esercizi o test, prova grafica per quanto riguarda l'insegnamento dell'Arte, prova pratica di Scienze Motorie e Sportive, discussioni collettive per la Filosofia, lavori di gruppo, esperimenti.

La tabella che segue declina i descrittori per ogni livello di voto, in modo da rendere comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n.89/2012).

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEGLI APPRENDIMENTI A.S.2023/24 (delibera CDD n. 13 del 20/09/2022)					
	LIVELLO	INDICATORI			VOTO
		FREQUENZA (ASSIDUITÀ E PARTECIPAZIONE)	CONOSCENZE/ ABILITÀ	COMPETENZE COMUNICATIVE	
D E S C R I Z I O N E D E L L I V E L L O	Gravemente insufficiente (2-3)	- Non prende parte alle attività. - Non segue con attenzione e mostra scarso interesse alle attività proposte. - Non rispetta le consegne.	- Mostra un livello di conoscenza quasi nullo. - Non riesce ad applicare le scarse conoscenze. - Mostra un livello di competenze nullo.	- Si esprime in modo scorretto, confuso e incoerente. - Non utilizza il linguaggio specifico delle discipline.	1-3
	Scarso (4)	- Partecipa sporadicamente alle attività. - Mostra poca attenzione e poco interesse per le attività. - Non sempre rispetta le consegne.	- Mostra conoscenze frammentarie e non corrette. - Applica con notevoli difficoltà, ed errori anche gravi, le scarse conoscenze. - Non riesce a raccogliere e distinguere, classificare e sintetizzare i materiali raccolti in maniera precisa. - Ha difficoltà a riconoscere la trasversalità dei contenuti e dei materiali di studio.	- Si esprime in modo poco corretto e confuso. - Non utilizza il linguaggio specifico delle discipline.	4
	Parziale (5)	- Non sempre prende parte alle attività proposte. - Mostra superficiale attenzione alle attività. - Non sempre rispetta le consegne.	- Mostra conoscenze parziali e superficiali dei contenuti essenziali. - Utilizza con difficoltà le risorse a disposizione. - Manifesta qualche difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite. - Non riesce ad elaborare e analizzare se non adeguatamente sostenuto.	- Si esprime in modo poco organico e con errori. - Non ha padronanza del linguaggio specifico delle discipline.	5

Accettabile (6)	<ul style="list-style-type: none"> - Ha bisogno di sollecitazioni per partecipare alle attività. - Mostra attenzione poco costante. - Non sempre è puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze adeguate dei contenuti essenziali. - Utilizza le risorse in modo parziale. - Manifesta qualche imprecisione nella applicazione delle conoscenze, che gestisce in modo meccanico. - Sa analizzare e sintetizzare in contesti semplici se opportunamente guidato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo adeguato e quasi sempre corretto. - Ha poca padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	6
Intermedio (7/8)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo e quasi sempre costante. - Mostra attenzione continua. - È quasi sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze adeguate dei contenuti. - Utilizza le risorse a disposizione in modo corretto. - Applica con consapevolezza le conoscenze acquisite. - Sa analizzare e sintetizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo adeguato e corretto. - Ha discreta padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo e costruttivo. - Approfondisce e svolge attività autonomamente e con attenzione. - È puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze complete e approfondite dei contenuti. - Utilizza strumenti diversi applicando le competenze acquisite. - Applica le conoscenze con consapevolezza e sa riorganizzarle. - Sa analizzare e rielaborare in modo autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime in modo pertinente e corretto. - Ha buona padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	8
Avanzato (9/10)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo e propositivo. - Approfondisce e svolge attività autonomamente e con senso critico. - È sempre puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome. - Utilizza strumenti diversi applicando in modo consapevole le competenze acquisite. - Applica autonomamente le conoscenze anche in maniera originale. - Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime con disinvoltura, con ricchezza e padronanza lessicale. - Ha ottima padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo attivo, propositivo e collaborativo. - Approfondisce e svolge attività autonomamente, con senso critico e in modo originale. - È sempre puntuale nelle consegne. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome e da contributi originali. - Utilizza strumenti diversi e in modo continuativo durante la lezione applicando le competenze acquisite. - Applica autonomamente le conoscenze e trova soluzioni originali. - Valuta con approccio critico personale e motivato anche in situazioni e contesti non noti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si esprime con precisione, accuratezza e padronanza lessicale. - Ha ottima padronanza del linguaggio specifico delle discipline. 	10

Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

PUNTEGGIO	
PARTE 1 – COMPrensione e Interpretazione	
LINGUA 1	
COMPrensione del Testo	
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo.	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo.	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali.	3
Dimostra di aver compreso soli pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta e superficiale.	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria.	1
Interpretazione del Testo	
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, in una forma pienamente corretta e coesa.	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, in una forma nel complesso corretta e coesa.	4
Interpreta il testo in maniera essenziale, in una forma semplice, con qualche imprecisione o errore.	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con lacune o inesattezze, in una forma poco chiara e corretta.	2
Interpreta il testo in maniera inappropriata, con moltissime inesattezze, in una forma scorretta e poco chiara.	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.	0
PARTE 2 – Produzione Scritta	
LINGUA 1	
Produzione Scritta: Aderenza alla Traccia	
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica e semplicistica.	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni non sempre appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando i vincoli della consegna.	1
Produzione Scritta: Organizzazione del Testo e Correttezza Linguistica	
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando un'ampia ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, con una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche e con pochi errori.	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con chiarezza e con padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico, con alcuni errori.	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico.	2
Organizza in maniera disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico.	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.	0
• NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1
PUNTEGGIO PROVA TOTALE	TOT. ____/